

Bozzetto per il monumento alla famiglia Cairoli

Bistolfi, Leonardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00006/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00006/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 6

Codice scheda: PV300-00006

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-PV300-0000002

Relazione con schede VAL: PV300-00013

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Eroi del Risorgimento

Titolo: Bozzetto per il monumento alla famiglia Cairoli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12156

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: signorile

Denominazione: Castello Visconteo

Indirizzo: Viale XI febbraio, 35

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Pavia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo del Risorgimento

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Castello Visconteo di Pavia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Civico Museo di Storia Patria

DATA

Data ingresso: 1895

Data uscita: 1937

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Inventario corrente

Numero: F 29

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Inventario precedente

Numero: A.M. 659

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1895

Validità: post

A: 1895

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bistolfi, Leonardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1859 - 1930

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

Tecnica: modellatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 78

Larghezza: 95

Lunghezza: 95

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il bozzetto in gesso per il monumento nazionale commemorativo alla famiglia Cairoli, eroi risorgimentali pavese, è costituito da una piramide tronca, molto bassa e larga alla base, dal centro della quale si eleva una sorta di onda che racchiude una figura femminile ed un cannone, due simboli che alludono al travolgente e drammatico vortice in cui si è trovata Adelaide Cairoli Bono, madre dei cinque eroi garibaldini. Tutt'intorno si distribuiscono le figure, isolate, dei fratelli Cairoli, uno è steso a terra caduto, in un angolo un altro chinato soccorre il fratello ferito, un'altra figura si inginocchia pronto per l'agguato ed un altro ancora corre all'assalto. Lungo la bassa base, interrotta al centro di ogni lato da un gradino, si evidenziano fiori, palme e arbusti quasi graffiti che creano raffinati effetti pittorici, anticipando le 'flessuosità e ricercatezze liberty'. Sul basamento è incisa, in caratteri capitali, la firma "Leonardo Bistolfi".

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: fratelli Cairoli

Oggetti: cannone

Decorazioni: fiori

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sul basamento

Trascrizione: LEONARDO BISTOLFI

Notizie storico-critiche

Il bozzetto di Leonardo Bistolfi, artista di grande valore e maestro della scultura Liberty, viene presentato al concorso indetto dal Municipio di Pavia nel 1890 per l'erezione di un monumento nazionale commemorativo alla Famiglia, di eroi risorgimentali, Cairoli. Alle realizzazione del monumento agli eroi garibaldini contribuiscono 291 Comuni (la sottoscrizione per la realizzazione di monumenti, busti, lapidi a vari eroi del Risorgimento, promossa da singole amministrazioni comunali o da associazioni private locali, è una prassi molto diffusa, alla quale aderiscono anche privati cittadini).

Nel bando del concorso del 3 maggio 1890 viene richiesto un modello in gesso, "di III categoria, cioè tra quelli più modesti nella forma, ma non meno importanti per il concetto che li ispira", di dimensioni pari ad un decimo del monumento finale, che a fine gara sarebbe rimasto di proprietà della Civica Scuola di Pittura pavese. Al concorso partecipano personalità di spicco dell'epoca, oltre a Bistolfi: Carlo Abate, Pietro Bordini, Antonio Carminati, Giudici, Eugenio Pellini e Enrico Cassi.

La soluzione innovativa e anticonvenzionale conferita da Bistolfi al soggetto, in un primo momento sembra piacere ai committenti, infatti in una lettera all'amico Pellizza da Volpedo scrive "i giudici al solito han trovato il bozzetto bellissimo" (e favorire lo scultore casalese) e viene anche premiato dalla giuria del concorso con le opere di Abate e Bordini.

In realtà, nonostante la netta superiorità artistica di Bistolfi, il gusto conservatore e ancora legato alla tradizione della committenza civica si orienta verso proposte più tradizionali e accademiche. Gli viene preferito il bozzetto molto realistico di Enrico Cassi, scultore già attivo in città, in cui il messaggio celebrativo e la riconoscibilità dei componenti della famiglia Cairoli sono molto più chiari, rispetto all'opera di ispirazione simbolista del maestro casalese. Si tratta di un momento significativo per la vita culturale della città, tanto che viene riservato molto spazio alla scelta del luogo idoneo dove collocare il monumento, per il quale vengono documentate numerose ipotesi poi scartate. Nel 1893 è anche indetto dal "Corriere Ticinese" un referendum che invita l'opinione pubblica ad esprimere il proprio parere sull'area più adatta ad accogliere il Monumento Nazionale alla Famiglia Cairoli. Tra le dodici località proposte, viene prescelta piazza del Popolo.

L'aspetto del posizionamento del monumento è così importante che viene arretrata la fronte della caserma del Lino (antico convento della chiesa di San Tommaso) e vengono anche invitati tutti proprietari degli stabili che si affacciano sulla piazza a dare maggior decoro tinteggiando le facciate proprio in vista delle celebrazioni in onore dei patrioti concittadini. La piazza deve risultare consona all'importanza che avrebbe assunto proprio in virtù della futura collocazione del monumento ai Cairoli. Il monumento, per il quale lo scultore Enrico Cassi e l'architetto Ernesto Quadri progettano anche la sistemazione urbana all'interno della piazza, viene inaugurato solennemente il 14 giugno 1900. Ma già dopo 12 anni la soluzione urbana non sembrava idonea all'importanza del gruppo plastico, tanto che si progetta il trasferimento nella più prestigiosa piazza Mezzabarba. Nel 1912 il qualificato giudizio di Bistolfi viene richiesto dalla Commissione municipale, in vista del possibile trasferimento del monumento in una sede più idonea e di rappresentanza. La soluzione del bozzetto di Bistolfi, decisamente innovativa e anticonvenzionale, di stacca dalla tradizionale statuaria commemorativa.

Per quest'opera si è parlato di "dinamismo pittorico-luministico impresso alla composizione" che viene modellata con un "plasticismo che fonde armonicamente motivi reali e simbolici". Questo carattere innovativo non verrà più replicato da Bistolfi in altre composizioni, se non parzialmente solo nel più tardo monumento marmoreo a Giosuè Carducci di Bologna, inaugurato solennemente, alla presenza del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena, di Mussolini e del Podestà Arpinati, il grande monumento a Carducci.

Inoltre proprio nel 1895 viene inaugurato a Milano il monumento di Giuseppe Grandi alle "Cinque Giornate" al quale Bistolfi si ispira specie nella figura femminile così vicina alla donna che rappresenta la prima giornata e "l'incitamento alle barricate", addirittura superandolo "in audacia di invenzione" la monumentale opera milanese.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Pavia

Indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bistolfi, Leonardo

Data acquisizione: 1895

Luogo acquisizione: Pavia

Note: fonte: concorso indetto dal Municipio di Pavia nel 1890 per l'erezione del monumento nazionale alla famiglia Cairoli

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00006_IMG-0000476526

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 2014/04/08

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00006_01

Formato: 18x24 cm

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00006_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Denominazione: Archivio Scuola di Pittura

Data: 1894

Nome dell'archivio: Archivio Storico Civico di Pavia

BIBLIOGRAFIA [1 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Leonardo Bistolfi

Anno di edizione: 1905

V., pp., nn.: figg. pp. 304-305

BIBLIOGRAFIA [2 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Giovanni M.

Titolo libro o rivista: Pavia Cent'anni di cultura artistica La civica scuola di pittura e il suo tempo

Titolo contributo: Leonardo Bistolfi Bozzetto per il Monumento ai Fratelli Cairoli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: n. 132, pp. 124-127

BIBLIOGRAFIA [3 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Ottocento e Novecento nelle Collezioni d'Arte dei Civici Musei di Pavia

Titolo contributo: Leonardo Bistolfi Bozzetto per il Monumento ai Fratelli Cairoli

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: p. 220

BIBLIOGRAFIA [4 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Barilli

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: pp. 384-385

BIBLIOGRAFIA [5 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Anzani G./ Caramel L.

Titolo libro o rivista: Scultura moderna in Lombardia, 1900-1950

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: p. 39

BIBLIOGRAFIA [6 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R.

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: p. 15, figg. 6-8

BIBLIOGRAFIA [7 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Leonardo Bistolfi Bozzetto per il monumento alla famiglia Cairoli

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: p. 113

BIBLIOGRAFIA [8 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Il lauro e il bronzo

Titolo contributo: Leonardo Bistolfi Bozzetto per il Monumento alla famiglia Cairoli

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: p. 113

BIBLIOGRAFIA [9 / 12]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gabba

Titolo libro o rivista: Pavia

Titolo contributo: Pavia e il suo territorio

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1968

V., pp., nn.: luglio-dicembre, n. 4-5-6, nota 35, p. 22

BIBLIOGRAFIA [10 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Emporium

Titolo contributo: Il monumento ai Fratelli Cairoli

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1895

V., pp., nn.: II, p. 158

BIBLIOGRAFIA [11 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: De Martini G. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Il Museo del Risorgimento di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 84

BIBLIOGRAFIA [12 / 12]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zatti S.

Titolo libro o rivista: Risorgimento pavese, saggi documenti immagini, Pavia 1982

Titolo contributo: Arte figurativa risorgimentale: committenza pubblica e privata a Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: pp. 52-59

MOSTRE [1 / 4]

Titolo: Pavia Cent'anni di cultura artistica La civica scuola di pittura e il suo tempo

Numero opera nel catalogo: n. DB 4

Luogo, sede espositiva, data: Pavia, Civici Musei del Castello Visconteo, aprile-giugno 1976

MOSTRE [2 / 4]

Luogo, sede espositiva, data: Bologna, 1977

MOSTRE [3 / 4]

Luogo, sede espositiva, data: Casale, 1984

MOSTRE [4 / 4]

Titolo: Il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa 1800-1900

Luogo, sede espositiva, data: Torino, 1990

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Zatti, Susanna